

ramo del Parlamento, allo scopo di modificare ed eventualmente migliorare le norme proposte dal Ministero dell'industria e del commercio.

PRESIDENTE. L'onorevole Chiesa ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CHIESA. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario, di Stato. Evidentemente la discussione dovrà farsi quando verrà dinanzi alla Camera il disegno di legge a cui egli ha accennato e a me non resta che attendere.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli interroganti, s'intendono ritirate le interrogazioni degli onorevoli:

Pestalozza, al ministro dei lavori pubblici, « per conoscere se non ritenga opportuno intervenire presso la Società esercente la linea tranviaria Santhià-Ivrea, invitandola a curare il miglioramento del servizio dei trasporti ed a voler ascoltare le voci delle rappresentanze comunali delle regioni attraversate dalla linea, chiedenti un servizio decoroso ed utile alle popolazioni »;

Argentieri, al ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), « per sapere se non ritenga conforme a giustizia e matura nel tempo una immediata disposizione legislativa la quale estenda il diritto alla pensione privilegiata ai parenti dei fucilati in tempo di guerra, anche per i casi in cui la condanna fu pronunciata ed eseguita in seguito a regolare procedimento penale. L'interrogante, a prescindere dal rilievo che durante la guerra la giustizia militare funzionò troppe volte in modo sommario e draconiano (basti ricordare le decimazioni), onde centinaia di giovani vite furono spezzate violentemente, anche se innocenti, nota che negando la pensione ai superstiti si infligge ai medesimi un'assurda, inumana punizione che non può trovare giustificazioni di sorta. L'interrogante sa di povere vedove e di genitori che alle sofferenze morali per la tragedia che tolse loro l'unico sostegno debbono aggiungere quelle materiali per la miseria in cui versano in causa del divieto di percepire la pensione, divieto che colla presente si chiede sia revocato ».

Buonocore, al ministro dei lavori pubblici, « sulla necessità che siano affrettati i lavori della Commissione istituita per il riordinamento completo ed organico della rete stradale nazionale ».

Sono così esaurite le interrogazioni inscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Ruini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

RUINI. Mi onoro di presentare alla Camera, la relazione sul disegno di legge: Sistemazione patrimoniale e industriale dei Regi stabilimenti termali di Salsomaggiore.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ruini della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

Seguito della discussione del disegno di legge: Sistemazione della gestione statale dei cereali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Sistemazione della gestione statale dei cereali.

Continuando nello svolgimento degli ordini del giorno, è oggi primo quello dell'onorevole Piemonte.

« La Camera,

convinta che l'imposizione di un artificioso incremento della cerealicoltura sarebbe di pregiudizio al progresso agricolo; ravvisa in una profonda riforma dell'istituto della proprietà terriera il mezzo più efficace per raggiungere una produzione agricola che consenta al paese di riassetare la sua economia generale ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato da trenta deputati.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Piemonte ha facoltà di svolgerlo.

PIEMONTE. Onorevoli colleghi, l'esercizio dell'agricoltura può, in un certo senso, paragonarsi ad una guerra, ad una guerra continua che l'umanità combatte per strappare alla natura gli elementi e gli alimenti indispensabili alla sua esistenza. E, come tutte le guerre, se noi vogliamo renderci ragione esatta del come viene condotta, bisogna che la consideriamo nei suoi termini essenziali: i mezzi, gli uomini, gli ordini.

Mi propongo brevemente (se non apparirà troppo breve, sarò sempre breve in confronto all'importanza dell'argomento) mi propongo di esaminare se l'articolo 12 che voi, onorevole Soleri, avete incluso nel vostro progetto tiene conto di questi diversi elementi, e soprattutto se ne tiene conto, considerando le condizioni in cui si svolge